

CODICE CONCORSO 2020POR006

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/A1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ BANDITA CON D.R. N. 1224/2020 DEL 06.05.2020

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E CLINICA (se prevista)

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1820/2020 del 15.07.2020 è composta dai:

Prof.. Vincenzo Focchi Nicolai presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD L-ANT/08 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Prof.ssa Rossana Martorelli presso il Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali SSD L-ANT/08 dell'Università degli Studi di Cagliari

Prof. Paolo Carafa presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD L-ANT/07 di SAPIENZA Università di Roma.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 01/09/2020 alle ore 8,30 per via telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Francesca Romana Stasolla

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista), procede a stendere, per la candidata, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca **(ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)**

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione del candidato Francesca Romana Stasolla con i Commissari e un solo articolo (n. 14 dell'elenco) redatto a più mani

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica della candidata, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, dichiara la candidata Francesca Romana Stasollavincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di I fascia per il settore concorsuale 10/A1 settore scientifico-disciplinare L-ANT/08 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità

Il candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 10,00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 01/09/2020

LA COMMISSIONE:

Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai Presidente

Prof. Rossana Martorelli Membro

Prof. Paolo Carafa Segretario

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidata: Francesca Romana Stasolla

Profilo curriculare

La prof.ssa Francesca Romana Stasolla è in servizio presso l'Università di Roma La Sapienza dal 2004, inquadrata nei ruoli prima di Ricercatore a tempo indeterminato e poi di Professore Associato sempre nel SSD L-ANT/08.

Ha ricoperto le cariche di Presidente del corso di laurea magistrale in Archeologia (2010-2011) e di Presidente del corso di laurea triennale in Scienze Archeologiche (2015-2017); è Coordinatore del curriculum di Archeologia e Antichità post-classiche della Scuola dottorale in Archeologia dell'Università di Roma Sapienza, Membro della commissione didattica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Membro della commissione programmazione del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Membro del Consiglio scientifico della Summer School della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Sapienza; Referente del programma Erasmus con l'Università di Lund e con l'Università di Lille.

La candidata ha svolto e svolge intensa e regolare attività didattica presso l'Università degli Studi di Roma, con insegnamenti nei Corsi di laurea triennale e Magistrale e nella Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Topografia medievale, Archeologia medievale, Archeologia cristiana, Epigrafia e Antichità Medievali, Archeologia dell'Architettura medievale, oltre a lezioni per il corso di dottorato di ricerca in Archeologia - curriculum di Archeologia e Antichità post-classiche. Inoltre ha tenuto lezioni come ospite nelle Università di Bologna, di Siena, di Roma Tor Vergata, di Chieti, di Campobasso, di Salerno, di Bari, di Cagliari, di Sassari, di Amiens, École Normale di Parigi.

Svolge un ruolo attivo nella politica universitaria Formazione/Beni culturali, come Vicepresidente della Consulta Universitaria delle Archeologie post-classiche.

Fa parte dei comitati scientifici e delle direzioni di diverse riviste e collane pubblicate da istituti di qualificata posizione nell'ambiente scientifico internazionale, quali ad esempio *Temporis Signa*, *Archeologia della Tarda Antichità e del Medioevo*, edita dal Centro di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto (di cui è redattore capo), o la rivista *TREDATE* (Centre de Recherche en Arts et Esthétique dell'Université de Picardie "Jules Verne").

È membro del Consiglio Scientifico e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, del Gruppo dei Romanisti, della Società dei Medievisti, dell'AISCOM, del Centro di Studi "G. Ermini" di Ferentino, dell'Istituto di storia e di arte del Lazio meridionale; è Socio Corrispondente della Pontificia Accademia Romana di Archeologia e Socio Ordinario della Società Romana di Storia Patria.

Ha partecipato e partecipa, anche con funzione di coordinamento, a vari progetti di ricerca inerenti il SSD L-ANT/08, sia a carattere nazionale (responsabile di Unità locale in PRIN 2003, 2007; responsabile della ricerca e del progetto nell'ambito del Programma Grandi Scavi Sapienza - incentrato in particolare sul sito della città di fondazione papale di epoca altomedievale di Leopoli-Cencelle-Civitavecchia), sia internazionale (ad esempio è Responsabile per il Dipartimento di Scienze dell'Antichità del progetto "Les aluns de Méditerranée en Europe à la fin du Moyen Âge / Exploitation of Mediterranean Alums in Europe", con le Università di Gand, di Berlino (Max Planck Institute), di Valencia, di Tours, di Paris I Sorbonne, di Siena, di Sassari, l'École Française de Rome, il CNRS; Responsabile dell'accordo di collaborazione fra il Dipartimento di Scienze dell'Antichità e la Custodia di Terra Santa e della Fondazione Centro di Restauro Venaria Reale per le attività archeologiche legate al restauro del pavimento della chiesa del Santo Sepolcro a Gerusalemme).

Ha presentato numerose relazioni e comunicazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali, talvolta partecipando all'organizzazione scientifica degli stessi.

Ha svolto e svolge un'intensa attività di ricerca sul territorio, con la partecipazione a campagne di ricognizione o di scavi archeologici, anche con mansioni direttive e di coordinamento, e con l'organizzazione di mostre ed altre attività museali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La Commissione, esaminato il curriculum, ritiene la candidata una docente di elevato profilo, in possesso di esperienza didattica congruente con l'attività didattica prevista nel bando, collegata ad una solida preparazione e ad una notevole esperienza di lavoro di ricerca sul territorio, ulteriormente attestata dalla capacità di dirigere e organizzare gruppi di ricerca anche complessi in progetti di interesse nazionale e/o internazionale; dai ruoli di responsabilità e di coordinamento di progetti editoriali e di organizzazione di convegni internazionali.

Rilevante è l'impegno della prof. Stasolla nelle attività universitarie, alle quali partecipa con importanti ruoli di coordinamento, sia nella gestione interna che nei rapporti dell'istituzione con l'esterno (territorio nazionale e estero).

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La prof.ssa Francesca Romana Stasolla presenta per la valutazione n. 15 pubblicazioni, come previsto dal Bando di concorso (CODICE CONCORSO 2020POR006- D.R. n. 1224/2020 del 06.05.2020) e in conformità a quanto prescritto dall'allegato B del Decreto Ministeriale 07.06.2016 n. 120 e ss.mm.ii: 1 monografia (n. 2), 1 edizione di scavo (n. 6), 1 contributo in volumi (n. 3), 8 contributi in Atti di importanti Convegni di respiro nazionale e internazionale (nn. 4-5,7-9,11-13), 4 articoli in riviste scientifiche (nn. 1,10,14-15), di cui di 2 di Classe A (nn. 14-15). Nell'articolo n. 14, redatto a più mani, si evidenzia con chiarezza l'apporto individuale della candidata.

Tutte le pubblicazioni sono congruenti con il SC 10/A1 per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal SSD L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale).

I lavori, che rappresentano una minima parte dell'abbondante produzione scientifica della candidata, sono editi in sedi rilevanti, che garantiscono larga e costante diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale ed internazionale.

Frutto di ricerche pluriennali della professoressa Stasolla, che scaturiscono anche da progetti di cui la stessa è referente (in particolare il Progetto legato alle indagini archeologiche nel sito di Leopoli-Cencelle), i contributi riflettono un'attività costante e continua nel tempo e denotano una conoscenza molto approfondita delle tematiche proprie del SSD L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), dalla topografia urbana e rurale (n. 5,6,9,10,15), agli aspetti della sfera religiosa (8,13,15), all'archeologia funeraria (nn. 3,11,15) e alla cultura materiale (nn. 7,12).

I contenuti tradizionali vengono inseriti dalla candidata in percorsi nuovi e originali, che forniscono un apporto innovativo e di rilevanza al dibattito scientifico del SSD L-ANT/08 e del SC 10/A1, come ad esempio il n. 12, dedicato a Luoghi e strumenti della cucina nell'archeologia del quotidiano altomedievale. Dalle pubblicazioni si enucleano filoni di ricerca incentrati soprattutto sull'assistenza ai poveri e ai malati nel periodo post-classico (modalità, luoghi e spazi) (nn. 1-2), spesso connessi all'organizzazione monastica (nn. 4, 5, 13,14), nei quali la candidata fa ampio uso critico delle fonti storiche, ma anche legislative,

entrando nel merito delle dinamiche dell'organizzazione e coniugando tali settori con la ricerca più specifica archeologica.

L'attività sul campo, condotta con le metodologie più aggiornate e con il supporto delle tecnologie avanzate, in una visione ampia e interdisciplinare, è alla base della sua ricerca e produzione scientifica, in particolare nei contributi nn. 3,6,11,14-15, nei quali la prof.ssa Stasolla presenta gli esiti di indagini di scavo a Porto Torres in Sardegna, ma soprattutto nella città di fondazione Leopoli-Cencelle.

Lavori in collaborazione: Nell'articolo n. 14, redatto a più mani, si evidenzia con chiarezza l'apporto individuale della candidata.

Allegato 2 al verbale 2

CANDIDATO FRANCESCA ROMANA STASOLLA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Profilo curricolare

La prof.ssa Francesca Romana Stasolla è in servizio presso l'Università di Roma La Sapienza dal 2004, inquadrata nei ruoli prima di Ricercatore a tempo indeterminato e poi di Professore Associato sempre nel SSD L-ANT/08.

Ha ricoperto le cariche di Presidente del corso di laurea magistrale in Archeologia (2010-2011) e di Presidente del corso di laurea triennale in Scienze Archeologiche (2015-2017); è Coordinatore del curriculum di Archeologia e Antichità post-classiche della Scuola dottorale in Archeologia dell'Università di Roma Sapienza, Membro della commissione didattica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Membro della commissione programmazione del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Membro del Consiglio scientifico della Summer School della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Sapienza; Referente del programma Erasmus con l'Università di Lund e con l'Università di Lille.

La candidata ha svolto e svolge intensa e regolare attività didattica presso l'Università degli Studi di Roma, con insegnamenti nei Corsi di laurea triennale e Magistrale e nella Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Topografia medievale, Archeologia medievale, Archeologia cristiana, Epigrafia e Antichità Medievali, Archeologia dell'Architettura medievale, oltre a lezioni per il corso di dottorato di ricerca in Archeologia - curriculum di Archeologia e Antichità post-classiche. Inoltre ha tenuto lezioni come ospite nelle Università di Bologna, di Siena, di Roma Tor Vergata, di Chieti, di Campobasso, di

Salerno, di Bari, di Cagliari, di Sassari, di Amiens, École Normale di Parigi.

Svolge un ruolo attivo nella politica universitaria Formazione/Beni culturali, come Vicepresidente della Consulta Universitaria delle Archeologie post-classiche.

Fa parte dei comitati scientifici e delle direzioni di diverse riviste e collane pubblicate da istituti di qualificata posizione nell'ambiente scientifico internazionale, quali ad esempio *Temporis Signa*. Archeologia della Tarda Antichità e del Medioevo, edita dal Centro di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto (di cui è redattore capo), o la rivista *TREDATE* (Centre de Recherche en Arts et Esthétique dell'Université de Picardie "Jules Verne").

È membro del Consiglio Scientifico e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, del Gruppo dei Romanisti, della Società dei Medievisti, dell'AISCOM, del Centro di Studi "G. Ermini" di Ferentino, dell'Istituto di storia e di arte del Lazio meridionale; è Socio Corrispondente della Pontificia Accademia Romana di Archeologia e Socio Ordinario della Società Romana di Storia Patria.

Ha partecipato e partecipa, anche con funzione di coordinamento, a vari progetti di ricerca inerenti il SSD L-ANT/08, sia a carattere nazionale (responsabile di Unità locale in PRIN 2003, 2007; responsabile della ricerca e del progetto nell'ambito del Programma Grandi Scavi Sapienza - incentrato in particolare sul sito della città di fondazione papale di epoca altomedievale di Leopoli-Cencelle-Civitavecchia), sia internazionale (ad esempio è Responsabile per il Dipartimento di Scienze dell'Antichità del progetto "Les aluns de Méditerranée en Europe à la fin du Moyen Âge / Exploitation of Mediterranean Alums in

Europe", con le Università di Gand, di Berlino (Max Planck Institute), di Valencia, di Tours, di Paris I Sorbonne, di Siena, di Sassari, l'École Française de Rome, il CNRS; Responsabile dell'accordo di collaborazione fra il Dipartimento di Scienze dell'Antichità e la Custodia di Terra Santa e della Fondazione Centro di Restauro Venaria Reale per le attività archeologiche legate al restauro del pavimento della chiesa del Santo Sepolcro a Gerusalemme).

Ha presentato numerose relazioni e comunicazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali, talvolta partecipando all'organizzazione scientifica degli stessi.

Ha svolto e svolge un'intensa attività di ricerca sul territorio, con la partecipazione a campagne di ricognizione o di scavi archeologici, anche con mansioni direttive e di coordinamento, e con l'organizzazione di mostre ed altre attività museali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La Commissione, esaminato il curriculum, ritiene la candidata una docente di elevato profilo, in possesso di esperienza didattica congruente con l'attività didattica prevista nel bando, collegata ad una solida preparazione e ad una notevole esperienza di lavoro di ricerca sul territorio, ulteriormente attestata dalla capacità di dirigere e organizzare gruppi di ricerca anche complessi in progetti di interesse nazionale e/o internazionale; dai ruoli di responsabilità e di coordinamento di progetti editoriali e di organizzazione di convegni internazionali.

Rilevante è l'impegno della prof. Stasolla nelle attività universitarie, alle quali partecipa con importanti ruoli di coordinamento, sia nella gestione interna che nei rapporti dell'istituzione con l'esterno (territorio nazionale e estero).

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La prof.ssa Francesca Romana Stasolla presenta per la valutazione n. 15 pubblicazioni, come previsto dal Bando di concorso (CODICE CONCORSO 2020POR006- D.R. n. 1224/2020 del 06.05.2020) e in conformità a quanto prescritto dall'allegato B del Decreto Ministeriale 07.06.2016 n. 120 e ss.mm.ii: 1 monografia (n. 2), 1 edizione di scavo (n. 6), 1 contributo in volumi (n. 3), 8 contributi in Atti di importanti Convegni di respiro nazionale e internazionale (nn. 4-5,7-9,11-13), 4 articoli in riviste scientifiche (nn. 1,10,14-15), di cui di 2 di Classe A (nn. 14-15). Nell'articolo n. 14, redatto a più mani, si evidenzia con chiarezza l'apporto individuale della candidata.

Tutte le pubblicazioni sono congruenti con il SC 10/A1 per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal SSD L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale).

I lavori, che rappresentano una minima parte dell'abbondante produzione scientifica della candidata, sono editi in sedi rilevanti, che garantiscono larga e costante diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale ed internazionale.

Frutto di ricerche pluriennali della professoressa Stasolla, che scaturiscono anche da progetti di cui la stessa è referente (in particolare il Progetto legato alle indagini archeologiche nel sito di Leopoli-Cencelle), i contributi riflettono un'attività costante e continua nel tempo e denotano una conoscenza molto approfondita delle tematiche proprie del SSD L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), dalla topografia urbana e rurale (n. 5,6,9,10,15), agli aspetti della sfera religiosa (8,13,15), all'archeologia funeraria (nn. 3,11,15) e alla cultura materiale (nn. 7,12).

I contenuti tradizionali vengono inseriti dalla candidata in percorsi nuovi e originali, che forniscono un apporto innovativo e di rilevanza al dibattito scientifico del SSD L-ANT/08 e del SC 10/A1, come ad esempio il n. 12, dedicato a Luoghi e strumenti della cucina nell'archeologia del quotidiano altomedievale. Dalle pubblicazioni si enucleano filoni di ricerca incentrati soprattutto sull'assistenza ai poveri e ai malati nel periodo post-classico (modalità, luoghi e spazi) (nn. 1-2), spesso connessi all'organizzazione monastica (nn. 4, 5, 13,14), nei quali la candidata fa ampio uso critico delle fonti storiche, ma anche legislative, entrando nel merito delle dinamiche dell'organizzazione e coniugando tali settori con la ricerca più specifica archeologica.

L'attività sul campo, condotta con le metodologie più aggiornate e con il supporto delle tecnologie avanzate, in una visione ampia e interdisciplinare, è alla base della sua ricerca e produzione scientifica, in particolare nei contributi nn. 3,6,11,14-15, nei quali la prof.ssa Stasolla presenta gli esiti di indagini di scavo a Porto Torres in Sardegna, ma soprattutto nella città di fondazione Leopoli-Cencelle.

Lavori in collaborazione: Nell'articolo n. 14, redatto a più mani, si evidenzia con chiarezza l'apporto individuale della candidata.

Discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

La Commissione, rilevando che il curriculum e i lavori denotano il possesso da parte della prof.ssa Stasolla degli strumenti di indagine più corretti sia per metodologia che per conoscenza del patrimonio bibliografico e documentario disponibile, utilizzato con capacità di selezione critica delle informazioni e di inserimento nel più vasto panorama di studi dell'area mediterranea, esprime una valutazione molto positiva sul profilo, l'attività didattica, gestionale e scientifica della candidata, studiosa e docente matura e di alto livello qualitativo.

I suoi studi contribuiscono al miglioramento delle conoscenze dell'ambito disciplinare inerente il SSD L-ANT/08 e risultano congruenti con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della qualità, notorietà internazionale e continuità temporale nel periodo indicato nel Bando. L'impatto delle ricerche della candidata è riconosciuto dalla comunità scientifica di riferimento nazionale e internazionale.

Pertantola Commissione ritiene la prof.ssa Francesca Romana Stasolla pienamente idonea a ricoprire il posto di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 10/A1 – Settore scientifico disciplinare L-ANT/08 per cui è stata bandita la procedura di chiamata.

CODICE CONCORSO 2020POR006

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/A1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ BANDITA CON D.R. N. 1224/2020 DEL 06.05.2020

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di I fascia per il settore concorsuale 10/A1 settore scientifico-disciplinare L-ANT/08 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità nominata con D.R. n. 1820/2020 del 15.07.2020 e composta dai:

Prof. Vincenzo Focchi Nicolai presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD L-ANT/08 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Prof.ssa Rossana Martorelli presso il Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali SSD L-ANT/08 dell'Università degli Studi di Cagliari

Prof. Paolo Carafa presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD L-ANT/07 di SAPIENZA Università di Roma.

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegialesi riunisce il giorno 01/09/2020 alle ore 9,30 per via telematica per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 31/07/2020

la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Vincenzo Focchi Nicolai ed al Prof. Paolo Carafa ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 29/09/2020

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 01/09/2020 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato la candidata Francesca Romana Stasollavincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di

Professore di ruolo di I Fascia per il settore concorsuale 10/A1 settore scientifico-disciplinare L-ANT/08 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (*word* oppure *pdf convertito da word*) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 10,00 del giorno 01/09/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Vincenzo Fiocchi Nicolai Presidente

Prof. Rossana Martorelli Membro

Prof. Paolo Carafa Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidata Francesca Romana Stasolla

Profilo curriculare

La prof.ssa Francesca Romana Stasolla è in servizio presso l'Università di Roma La Sapienza dal 2004, inquadrata nei ruoli prima di Ricercatore a tempo indeterminato e poi di Professore Associato sempre nel SSD L-ANT/08.

Ha ricoperto le cariche di Presidente del corso di laurea magistrale in Archeologia (2010-2011) e di Presidente del corso di laurea triennale in Scienze Archeologiche (2015-2017); è Coordinatore del curriculum di Archeologia e Antichità post-classiche della Scuola dottorale in Archeologia dell'Università di Roma Sapienza, Membro della commissione didattica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Membro della commissione programmazione del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Membro del Consiglio scientifico della Summer School della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Sapienza; Referente del programma Erasmus con l'Università di Lund e con l'Università di Lille.

La candidata ha svolto e svolge intensa e regolare attività didattica presso l'Università degli Studi di Roma, con insegnamenti nei Corsi di laurea triennale e Magistrale e nella Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Topografia medievale, Archeologia medievale, Archeologia cristiana, Epigrafia e Antichità Medievali, Archeologia dell'Architettura medievale, oltre a lezioni per il corso di dottorato di ricerca in Archeologia - curriculum di Archeologia e Antichità post-classiche. Inoltre ha tenuto lezioni come ospite nelle Università di Bologna, di Siena, di Roma Tor Vergata, di Chieti, di Campobasso, di

Salerno, di Bari, di Cagliari, di Sassari, di Amiens, École Normale di Parigi.

Svolge un ruolo attivo nella politica universitaria Formazione/Beni culturali, come Vicepresidente della Consulta Universitaria delle Archeologie post-classiche.

Fa parte dei comitati scientifici e delle direzioni di diverse riviste e collane pubblicate da istituti di qualificata posizione nell'ambiente scientifico internazionale, quali ad esempio *Temporis Signa*. Archeologia della Tarda Antichità e del Medioevo, edita dal Centro di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto (di cui è redattore capo), o la rivista *TREDATE* (Centre de Recherche en Arts et Esthétique dell'Université de Picardie "Jules Verne").

È membro del Consiglio Scientifico e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, del Gruppo dei Romanisti, della Società dei Medievisti, dell'AISSCOM, del Centro di Studi "G. Ermini" di Ferentino, dell'Istituto di storia e di arte del Lazio meridionale; è Socio Corrispondente della Pontificia Accademia Romana di Archeologia e Socio Ordinario della Società Romana di Storia Patria.

Ha partecipato e partecipa, anche con funzione di coordinamento, a vari progetti di ricerca inerenti il SSD L-ANT/08, sia a carattere nazionale (responsabile di Unità locale in PRIN 2003, 2007; responsabile della ricerca e del progetto nell'ambito del Programma Grandi Scavi Sapienza – incentrato in particolare sul sito della città di fondazione papale di epoca altomedievale di Leopoli-Cencelle-Civitavecchia), sia internazionale (ad esempio è Responsabile per il Dipartimento di Scienze dell'Antichità del progetto "Les aluns de Méditerranée en Europe à la fin du Moyen Âge / Exploitation of Mediterranean Alums in Europe", con le Università di Gand, di Berlino (Max Planck Institute), di Valencia, di Tours, di Paris I Sorbonne, di Siena, di Sassari, l'École Française de Rome, il CNRS; Responsabile dell'accordo di collaborazione fra il Dipartimento di Scienze dell'Antichità e la Custodia di Terra Santa e della Fondazione Centro di Restauro Venaria Reale per le attività archeologiche legate al restauro del pavimento della chiesa del Santo Sepolcro a Gerusalemme).

Ha presentato numerose relazioni e comunicazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali, talvolta partecipando all'organizzazione scientifica degli stessi.

Ha svolto e svolge un'intensa attività di ricerca sul territorio, con la partecipazione a campagne di ricognizione o di scavi archeologici, anche con mansioni direttive e di coordinamento, e con l'organizzazione di mostre ed altre attività museali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La Commissione, esaminato il curriculum, ritiene la candidata una docente di elevato profilo, in possesso di esperienza didattica congruente con l'attività didattica prevista nel bando, collegata ad una solida preparazione e ad una notevole esperienza di lavoro di ricerca sul territorio, ulteriormente attestata dalla capacità di dirigere e organizzare gruppi di ricerca anche complessi in progetti di interesse nazionale e/o internazionale; dai ruoli di responsabilità e di coordinamento di progetti editoriali e di organizzazione di convegni internazionali.

Rilevante è l'impegno della prof. Stasolla nelle attività universitarie, alle quali partecipa con importanti ruoli di coordinamento, sia nella gestione interna che nei rapporti dell'istituzione con l'esterno (territorio nazionale e estero).

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La prof.ssa Francesca Romana Stasolla presenta per la valutazione n. 15 pubblicazioni, come previsto dal Bando di concorso (CODICE CONCORSO 2020POR006- D.R. n. 1224/2020 del 06.05.2020) e in conformità a quanto prescritto dall'allegato B del Decreto Ministeriale 07.06.2016 n. 120 e ss.mm.ii: 1 monografia (n. 2), 1 edizione di scavo (n. 6), 1 contributo in volumi (n. 3), 8 contributi in Atti di importanti Convegni di respiro nazionale e internazionale (nn. 4-5,7-9,11-13), 4 articoli in riviste scientifiche (nn. 1,10,14-15), di cui di 2 di Classe A (nn. 14-15). Nell'articolo n. 14, redatto a più mani, si evidenzia con chiarezza l'apporto individuale della candidata.

Tutte le pubblicazioni sono congruenti con il SC 10/A1 per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal SSD L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale).

I lavori, che rappresentano una minima parte dell'abbondante produzione scientifica della candidata, sono editi in sedi rilevanti, che garantiscono larga e costante diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale ed internazionale.

Frutto di ricerche pluriennali della professoressa Stasolla, che scaturiscono anche da progetti di cui la stessa è referente (in particolare il Progetto legato alle indagini archeologiche nel sito di Leopoli-Cencelle), i contributi riflettono un'attività costante e continua nel tempo e denotano una conoscenza molto approfondita delle tematiche proprie del SSD L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), dalla topografia urbana e rurale (n. 5,6,9,10,15), agli aspetti della sfera religiosa (8,13,15), all'archeologia funeraria (nn. 3,11,15) e alla cultura materiale (nn. 7,12).

I contenuti tradizionali vengono inseriti dalla candidata in percorsi nuovi e originali, che forniscono un apporto innovativo e di rilevanza al dibattito scientifico del SSD L-ANT/08 e del SC 10/A1, come ad esempio il n. 12, dedicato a Luoghi e strumenti della cucina nell'archeologia del quotidiano altomedievale. Dalle pubblicazioni si enucleano filoni di ricerca incentrati soprattutto sull'assistenza ai poveri e ai malati nel periodo post-classico (modalità, luoghi e spazi) (nn. 1-2), spesso connessi all'organizzazione monastica (nn. 4, 5, 13,14), nei quali la candidata fa ampio uso critico delle fonti storiche, ma anche legislative, entrando nel merito delle dinamiche dell'organizzazione e coniugando tali settori con la ricerca più specifica archeologica.

L'attività sul campo, condotta con le metodologie più aggiornate e con il supporto delle tecnologie avanzate, in una visione ampia e interdisciplinare, è alla base della sua ricerca e produzione scientifica, in particolare nei contributi nn. 3,6,11,14-15, nei quali la prof.ssa Stasolla presenta gli esiti di indagini di scavo a Porto Torres in Sardegna, ma soprattutto nella città di fondazione Leopoli-Cencelle.

Lavori in collaborazione: Nell'articolo n. 14, redatto a più mani, si evidenzia con chiarezza l'apporto individuale della candidata.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidata Francesca Romana Stasolla

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Profilo curricolare

La prof.ssa Francesca Romana Stasolla è in servizio presso l'Università di Roma La Sapienza dal 2004, inquadrata nei ruoli prima di Ricercatore a tempo indeterminato e poi di Professore Associato sempre nel SSD L-ANT/08.

Ha ricoperto le cariche di Presidente del corso di laurea magistrale in Archeologia (2010-2011) e di Presidente del corso di laurea triennale in Scienze Archeologiche (2015-2017); è Coordinatore del curriculum di Archeologia e Antichità post-classiche della Scuola dottorale in Archeologia dell'Università di Roma Sapienza, Membro della commissione didattica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Membro della commissione programmazione del Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Membro del Consiglio scientifico della Summer School della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Sapienza; Referente del programma Erasmus con l'Università di Lund e con l'Università di Lille.

La candidata ha svolto e svolge intensa e regolare attività didattica presso l'Università degli Studi di Roma, con insegnamenti nei Corsi di laurea triennale e Magistrale e nella Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Topografia medievale, Archeologia medievale, Archeologia cristiana, Epigrafia e Antichità Medievali, Archeologia dell'Architettura medievale, oltre a lezioni per il corso di dottorato di ricerca in Archeologia - curriculum di Archeologia e Antichità post-classiche. Inoltre ha tenuto lezioni come ospite nelle Università di Bologna, di Siena, di Roma Tor Vergata, di Chieti, di Campobasso, di

Salerno, di Bari, di Cagliari, di Sassari, di Amiens, École Normale di Parigi.

Svolge un ruolo attivo nella politica universitaria Formazione/Beni culturali, come Vicepresidente della Consulta Universitaria delle Archeologie post-classiche.

Fa parte dei comitati scientifici e delle direzioni di diverse riviste e collane pubblicate da istituti di qualificata posizione nell'ambiente scientifico internazionale, quali ad esempio *Temporis Signa*. Archeologia della Tarda Antichità e del Medioevo, edita dal Centro di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto (di cui è redattore capo), o la rivista *TREDATE* (Centre de Recherche en Arts et Esthétique dell'Université de Picardie "Jules Verne").

È membro del Consiglio Scientifico e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, del Gruppo dei Romanisti, della Società dei Medievisti, dell'AISSCOM, del Centro di Studi "G. Ermini" di Ferentino, dell'Istituto di storia e di arte del Lazio meridionale; è Socio Corrispondente della Pontificia Accademia Romana di Archeologia e Socio Ordinario della Società Romana di Storia Patria.

Ha partecipato e partecipa, anche con funzione di coordinamento, a vari progetti di ricerca inerenti il SSD L-ANT/08, sia a carattere nazionale (responsabile di Unità locale in PRIN 2003, 2007; responsabile della ricerca e del progetto nell'ambito del Programma Grandi Scavi Sapienza - incentrato in particolare sul sito della città di fondazione papale di epoca altomedievale di Leopoli-Cencelle-Civitavecchia), sia internazionale (ad esempio è Responsabile per il Dipartimento di Scienze dell'Antichità del progetto "Les aluns de Méditerranée en Europe à la fin du Moyen Âge / Exploitation of Mediterranean Alums in Europe", con le Università di Gand, di Berlino (Max Planck Institute), di Valencia, di Tours, di Paris I Sorbonne, di Siena, di Sassari, l'École Française de Rome, il CNRS; Responsabile

dell'accordo di collaborazione fra il Dipartimento di Scienze dell'Antichità e la Custodia di Terra Santa e della Fondazione Centro di Restauro Venaria Reale per le attività archeologiche legate al restauro del pavimento della chiesa del Santo Sepolcro a Gerusalemme).

Ha presentato numerose relazioni e comunicazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali, talvolta partecipando all'organizzazione scientifica degli stessi.

Ha svolto e svolge un'intensa attività di ricerca sul territorio, con la partecipazione a campagne di ricognizione o di scavi archeologici, anche con mansioni direttive e di coordinamento, e con l'organizzazione di mostre ed altre attività museali.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La Commissione, esaminato il curriculum, ritiene la candidata una docente di elevato profilo, in possesso di esperienza didattica congruente con l'attività didattica prevista nel bando, collegata ad una solida preparazione e ad una notevole esperienza di lavoro di ricerca sul territorio, ulteriormente attestata dalla capacità di dirigere e organizzare gruppi di ricerca anche complessi in progetti di interesse nazionale e/o internazionale; dai ruoli di responsabilità e di coordinamento di progetti editoriali e di organizzazione di convegni internazionali.

Rilevante è l'impegno della prof. Stasolla nelle attività universitarie, alle quali partecipa con importanti ruoli di coordinamento, sia nella gestione interna che nei rapporti dell'istituzione con l'esterno (territorio nazionale e estero).

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La prof.ssa Francesca Romana Stasolla presenta per la valutazione n. 15 pubblicazioni, come previsto dal Bando di concorso (CODICE CONCORSO 2020POR006- D.R. n. 1224/2020 del 06.05.2020) e in conformità a quanto prescritto dall'allegato B del Decreto Ministeriale 07.06.2016 n. 120 e ss.mm.ii: 1 monografia (n. 2), 1 edizione di scavo (n. 6), 1 contributo in volumi (n. 3), 8 contributi in Atti di importanti Convegni di respiro nazionale e internazionale (nn. 4-5,7-9,11-13), 4 articoli in riviste scientifiche (nn. 1,10,14-15), di cui di 2 di Classe A (nn. 14-15). Nell'articolo n. 14, redatto a più mani, si evidenzia con chiarezza l'apporto individuale della candidata.

Tutte le pubblicazioni sono congruenti con il SC 10/A1 per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal SSD L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale).

I lavori, che rappresentano una minima parte dell'abbondante produzione scientifica della candidata, sono editi in sedi rilevanti, che garantiscono larga e costante diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale ed internazionale.

Frutto di ricerche pluriennali della professoressa Stasolla, che scaturiscono anche da progetti di cui la stessa è referente (in particolare il Progetto legato alle indagini archeologiche nel sito di Leopoli-Cencelle), i contributi riflettono un'attività costante e continua nel tempo e denotano una conoscenza molto approfondita delle tematiche proprie del SSD L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), dalla topografia urbana e rurale (n. 5,6,9,10,15), agli aspetti della sfera religiosa (8,13,15), all'archeologia funeraria (nn. 3,11,15) e alla cultura materiale (nn. 7,12).

I contenuti tradizionali vengono inseriti dalla candidata in percorsi nuovi e originali, che forniscono un apporto innovativo e di rilevanza al dibattito scientifico del SSD L-ANT/08 e del SC 10/A1, come ad esempio il n. 12, dedicato a Luoghi e strumenti della cucina

nell'archeologia del quotidiano altomedievale. Dalle pubblicazioni si enucleano filoni di ricerca incentrati soprattutto sull'assistenza ai poveri e ai malati nel periodo post-classico (modalità, luoghi e spazi) (nn. 1-2), spesso connessi all'organizzazione monastica (nn. 4, 5, 13,14), nei quali la candidata fa ampio uso critico delle fonti storiche, ma anche legislative, entrando nel merito delle dinamiche dell'organizzazione e coniugando tali settori con la ricerca più specifica archeologica.

L'attività sul campo, condotta con le metodologie più aggiornate e con il supporto delle tecnologie avanzate, in una visione ampia e interdisciplinare, è alla base della sua ricerca e produzione scientifica, in particolare nei contributi nn. 3,6,11,14-15, nei quali la prof.ssa Stasolla presenta gli esiti di indagini di scavo a Porto Torres in Sardegna, ma soprattutto nella città di fondazione Leopoli-Cencelle.

Lavori in collaborazione: Nell'articolo n. 14, redatto a più mani, si evidenzia con chiarezza l'apporto individuale della candidata.

Discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

La Commissione, rilevando che il curriculum e i lavori denotano il possesso da parte della prof.ssa Stasolla degli strumenti di indagine più corretti sia per metodologia che per conoscenza del patrimonio bibliografico e documentario disponibile, utilizzato con capacità di selezione critica delle informazioni e di inserimento nel più vasto panorama di studi dell'area mediterranea, esprime una valutazione molto positiva sul profilo, l'attività didattica, gestionale e scientifica della candidata, studiosa e docente matura e di alto livello qualitativo.

I suoi studi contribuiscono al miglioramento delle conoscenze dell'ambito disciplinare inerente il SSD L-ANT/08 e risultano congruenti con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della qualità, notorietà internazionale e continuità temporale nel periodo indicato nel Bando. L'impatto delle ricerche della candidata è riconosciuto dalla comunità scientifica di riferimento nazionale e internazionale.

Pertantola Commissione ritiene la prof.ssa Francesca Romana Stasolla pienamente idonea a ricoprire il posto di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 10/A1 – Settore scientifico disciplinare L-ANT/08 per cui è stata bandita la procedura di chiamata.